Determinazione n. 60/2002

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 29 ottobre 2002;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio-decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 25 aprile 1961, con il quale la Scuola Nazionale di Cinema è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2001, nonchè le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti:

udito il relatore, Consigliere dott. Mario Giulio Cesare Sancetta e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2001;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7, della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2001 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Scuola Nazionale di Cinema, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE — *f.to* Mario G. C. Sancetta

IL PRESIDENTE — *f.to* Luigi Schiavello

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA *SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA* PER L'ESERCIZIO 2001

SOMMARIO

1. Premessa - 2. Ordinamento - 3. Finalità - 4. Gli organi - 5. L'attività istituzionale - 6. Le risorse umane - 7. La gestione - 8. Conclusioni

PAGINA BIANCA

1. – Premessa

La Corte ha riferito sul risultato del controllo riguardante la gestione finanziaria della Scuola Nazionale di Cinema (già Centro Sperimentale di Cinematografia), fino al 2000. Il presente documento concerne l'esercizio 2001 con richiamo agli eventi significativi intervenuti sino a data corrente [1].

L'Ente è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 259/1958, con D.P.R. 25 aprile 1961.

[1] Per le relazioni sui precedenti esercizi finanziari vedasi, da ultimo, la determinazione n. 40/2001 in data 20 luglio 2001 – esercizio 2000 in Atti Parlamentari, XIV Legislatura, Doc. XV, n. 13.

2. – Ordinamento

Con l'entrata in vigore del Decreto legislativo 18 novembre 1997, n. 426 (in attuazione della legge di delega 15 marzo 1997, n. 59, articoli 11, comma 1 lett. b) e 14), a far tempo dal 17 dicembre 1997, il Centro Sperimentale per la Cinematografia (ente pubblico istituito con legge 24 marzo 1942, n. 419) è stato trasformato in fondazione.

Nel precedente referto si sono tratteggiati gli aspetti più rilevanti del rinnovato assetto istituzionale, che in questa sede vengono sinteticamente richiamati.

La Scuola Nazionale di Cinema ha personalità giuridica di diritto privato, con autonomia gestionale, organizzativa e contabile. E' soggetta alla vigilanza del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

L'attività della Fondazione è disciplinata, per quanto non espressamente previsto dal Decreto legislativo di trasformazione e dallo Statuto, dal codice civile e dalle disposizioni di attuazione del medesimo.

La specificazione dei compiti e della struttura operativa della Scuola è ampiamente delineata dallo Statuto (approvato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali il 25 giugno 1999). La Fondazione ha altresì approvato nell'ambito dell'attività di riorganizzazione del nuovo assetto istituzionale:

1) il Regolamento didattico dei corsi ordinari;
2) il Regolamento amministrativo e contabile;
3) il Regolamento del procedimento disciplinare;
4) la Disciplina dei rimborsi per missioni e trasferte.

La gestione contabile e ragionieristica è svolta nell'osservanza delle disposizioni contenute nel codice civile.

I mezzi finanziari a disposizione della Scuola per provvedere ai propri compiti sono:

a) i redditi del suo patrimonio;
b) i contributi ordinari dello Stato stanziati con determinazione triennale negli stati di previsione della spesa del Ministero per i Beni e le Attività

Culturali con riferimento al fondo speciale di cui all'art. 45 della legge 4 novembre 1965, n. 1213;

c) eventuali contributi straordinari dello Stato e di altri enti pubblici;
d) eventuali proventi di gestione, anche con riferimento alla utilizzazione dei teatri di posa e delle altre strutture;
e) eventuali contributi ed assegnazioni, anche a titolo di sponsorizzazione, da parte di altri soggetti o enti pubblici o privati, italiani e stranieri;
f) eventuali altre entrate, derivanti dall'esercizio di attività commerciali.

Il patrimonio della Fondazione (costituito da beni mobili ed immobili dei quali è proprietaria, nonché da lasciti, donazioni ed erogazioni destinati ad incremento patrimoniale) è all'esame di esperti designati, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 426/1997, dal Presidente del Tribunale civile di Roma. La relazione conclusiva dovrà contenere la descrizione delle singole componenti patrimoniali, l'indicazione del valore attribuito a ciascuna di esse e dei criteri di valutazione seguiti.

Ai fini dell'assegnazione del contributo statale, la Scuola presenta un programma triennale di attività, con relazione finanziaria e indicazione delle somme necessarie al perseguimento delle singole finalità istituzionali.

Il contributo (triennale), non inferiore all'8% della quota del "Fondo unico per lo spettacolo" destinato al cinema, è assegnato sentita la commissione consultiva per il cinema, con decreto del Ministro vigilante.

La Scuola, infine, può previa autorizzazione del Ministero vigilante partecipare a società di capitali e svolgere attività commerciali in conformità ai fini istituzionali a cui sono devoluti gli utili conseguiti.

3. – Finalità

La Scuola è "istituzione di alta formazione nel campo della cinematografia" ed ha come finalità:

a) lo sviluppo dell'arte e della tecnica cinematografica ed audiovisiva attraverso l'attività didattica, finalizzata alla formazione di base di quadri professionali nonché alla organizzazione di corsi di formazione, perfezionamento ed aggiornamento, e attraverso lo svolgimento di attività di ricerca e di sperimentazione;

b) lo studio e la diffusione della cultura cinematografica, della storia e della teoria del cinema, anche attraverso l'attività della Cineteca Nazionale.

4. – Gli organi

Il D.Lgs. n. 426/1997 prevede i seguenti organi: 1) il Presidente, 2) il Consiglio di Amministrazione, 3) il Comitato Scientifico, 4) il Direttore Generale, 5) il Collegio dei Revisori dei Conti.

La durata degli incarichi è quadriennale.

Ciascun componente può essere confermato una sola volta e se nominato prima della scadenza quadriennale, resta in carica fino a tale data.

1) Il Presidente nominato ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.Lgs. n. 426/97 è il legale rappresentante della Fondazione, adotta e sottoscrive tutti gli atti che impegnano la fondazione, tranne per i poteri di spesa attribuiti al Direttore Generale e ai Dirigenti.

E' responsabile del perseguimento dei fini istituzionali e dell'attuazione delle delibere assunte dal Consiglio d'Amministrazione e dal Comitato Scientifico che presiede.

2) Il Consiglio di Amministrazione, nominato con decreto del Ministro delegato per lo spettacolo in data 8 aprile 1998, sentito il parere delle competenti commissioni parlamentari, è composto dal Presidente e da quattro componenti prescelti tra personalità di elevato profilo culturale, con particolare riguardo al campo cinematografico ed audiovisivo, e di comprovate capacità organizzative.

In data 15 marzo 2002 è stato costituito il nuovo Consiglio d'Amministrazione (con decorrenza 8 aprile 2002).

3) Organo di indirizzo e di consulenza culturale e scientifica è il Comitato Scientifico.

I componenti del Comitato sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione con deliberazioni, rispettivamente, in data 30 aprile e 25 giugno 1998.

Il Consiglio d'Amministrazione con deliberazione n. 21/c del 12 luglio 2002, ravvisata l'urgenza di procedere alla ricostituzione del Comitato Scientifico, già scaduto, ha ridelineato i compiti e il funzionamento del

Comitato Scientifico, sollecitando l'approvazione governativa delle modifiche statutarie proposte.

4) Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra personalità provviste di provata competenza amministrativa, con particolare riguardo al campo cinematografico e audiovisivo; esercita funzioni di verifica e d'impulso; dirige il personale e partecipa, con funzioni consultive, alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione e del Comitato Scientifico.

L'attuale Direttore Generale, già confermato nell'incarico in data 30 aprile 1998, in attesa dell'approvazione definitiva dello Statuto, è stato poi nominato dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto della Fondazione, nella seduta del 31 luglio 2000 per una durata di quattro anni, riconfermabile per una sola volta, così come previsto dall'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 426/97.

5) Organo di controllo interno è il Collegio dei Revisori dei Conti, del quale lo Statuto determina la composizione, le competenze e le modalità di nomina. L'organo, costituito in data 28 ottobre 1998, è composto da tre membri effettivi e tre supplenti, e può operare con la presenza di almeno due componenti.

Per quanto attiene ai compensi previsti [2] per gli anzidetti organi il Consiglio di Amministrazione ha rideterminato il compenso spettante al Presidente e le indennità spettanti, per la partecipazione alle sedute dei rispettivi organi, agli altri componenti del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Scientifico e ai componenti del Collegio dei Revisori in considerazione dell'elevato livello di impegno richiesto dal nuovo assetto ordinamentale, nonchè a fronte della necessità di riavvicinare, almeno in parte, i relativi importi alle correnti remunerazioni di incarichi similari.

---

[2] I compensi, determinati forfettariamente in rapporto ad una partecipazione media annua di dodici sedute, sono proporzionali al numero di sedute effettive. Per l'anno 2001, il relativo onere maturato è stato di lire 48,1 milioni per il Consiglio di Amministrazione, 38,7 milioni per il Comitato Scientifico, mentre il compenso del Collegio dei revisori è stato di lire 52,7 milioni.
Quanto al numero delle riunioni, si rileva che nel corso dell'esercizio in esame il Consiglio di Amministrazione si è riunito 10 volte, mentre il Comitato Scientifico ed il Collegio dei revisori rispettivamente, 11 e 13 volte.

5. – L'attività istituzionale

In attuazione della previsione statutaria e per il razionale perseguimento delle attività istituzionali la Fondazione si articola in quattro distinti settori coordinati ciascuno da un proprio direttore:

1) Formazione, ricerca e sperimentazione;
2) Cineteca nazionale;
3) Biblioteca e attività editoriale;
4) Produzione e promozione culturale.

1) Settore Formazione, Ricerca e Sperimentazione

Il Settore cura l'organizzazione e l'espletamento dei corsi ordinari e straordinari di formazione culturale e professionale, il coordinamento delle attività sperimentali e di ricerca legate alla didattica cinematografica, televisiva o multimediale, nonché tutte le altre attività culturali (convegni, rassegne, proiezioni, festival, ecc.) connesse alla formazione professionale.

Nel corso del 2001, è stato completato il 1° anno accademico del corso triennale 2000-2002 (16 corsi ordinari per 103 allievi) ed è stato espletato il concorso per il triennio 2002-2004 (116 allievi sono stati ammessi al bimestre propedeutico).

Il prospetto che segue sintetizza i dati relativi alle principali componenti delle attività del Settore, confrontati con i relativi costi sostenuti per l'anno in esame e per il 2000. L'analisi evidenzia un aumento del 17% dei costi dovuti ad una più estesa durata degli incarichi di docenza e all'incremento degli oneri per borse di studio e mensa allievi.

(costi in milioni di lire)

		2000	**2001**
CORSI		8	16
ALLIEVI		54 (99*)	103 (116*)
DIPLOMATI		0	0
	Conferenzieri	46	60
	Docenti	62	47
INCARICHI	Assistenti	10	14
	Seminari	49	115
	Costo	**1.676,6**	**2.017,0**
ATTIVITA' DIDATTICA	Esercitazioni	18	54
	Saggi di diploma	0	0
	Costo	**656,9**	**458,8**
ATTIVITA' SPERIMENTALE	Progetti	1	0
	Costo	**2,0**	**0**
BORSE DI STUDIO	Beneficiari	54 (99*)	36
E MENSA ALLIEVI	**Costo**	**326,4**	**638,0**
TOTALE COSTI		**2.661,9**	**3.113,8**

(*) Dati riferiti al bimestre propedeutico.

In attuazione dell'ultimo comma dell'art. 1 dello Statuto che prevede la possibilità di istituire sedi distaccate della Fondazione è stata avviata la prima concreta iniziativa di un processo di decentramento delle attività di formazione con la creazione di un Dipartimento di Animazione nella sede di Torino.

Sempre nell'anno 2001 si è consolidata l'attività della "Sezione didattica e formazione preuniversitaria" sostanzialmente rivolta alla diffusione del linguaggio cinematografico e audiovisivo nelle Scuole di ogni ordine e grado e alla formazione dei laureati in discipline cinematografiche